

AAA cercasi camera in affitto per studenti universitari

Pubblicato: Martedì 6 Agosto 2019



Varese città universitaria? È la proposta che i vertici dell'ateneo cittadino fanno ai residenti.

Per uno studente fuori sede trovare un alloggio è sempre stato complicato. Ogni anno le nuove e vecchie matricole “combattono” con gli **affitti troppo alti, ambienti poco confortevoli e lontani anni luce** dall’ateneo o lunghe **liste d’attesa** per un posto letto nel campus.

L’Università degli Studi dell’Insubria vuole venire incontro ai suoi iscritti con un **bando che mira a raccogliere** la disponibilità delle **famiglie varesine o comasche per ospitare studenti alla pari**.

«Questo progetto è nato per favorire l’integrazione dello studente incoming nel nostro ateneo – spiega il **professore Andrea Moriondo** – Novità che da quest’anno inizierà con un massimo di 20 richieste. L’idea ha avuto riscontri molto positivi in molte altre realtà universitarie».

Le famiglie ospitanti riceveranno **un contributo**, a titolo di **rimborso spese** da parte dell’ospite fino a **un massimo di 300€**, per un periodo **non inferiore a 3 mesi**.

In più, per chi avesse **un figlio studente all’Insubria**, potrà scegliere di fargli da **“tutor”** per aiutarlo nel suo inserimento, per un totale di **25 ore di collaborazioni studentesche pagate**.

«È disponibile un indirizzo email **welcome@unisubria.it** per presentare domanda di disponibilità, ma anche per richiedere un alloggio – continua il professore – L’università farà da mediatore tra la famiglia ospitante e l’ospite, pertanto non entrerà nel merito delle problematiche economiche o altro».

Sul sito dell’ateneo nella sezione “alloggi e residenze universitarie” sarà presentata **una bacheca virtuale** con tutte le soluzioni disponibili. Prima della pubblicazioni, un incaricato valuterà se l’alloggio è decoroso e idoneo.

di **Umberto Papa**